



Comune di Rimini

Settore Sicurezza Idraulica e Qualità Ambientale  
U.O. Qualità Ambientale

Via Rosaspina, 21 – 47923 Rimini  
Tel. 0541/704709  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)

**"BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO PRESENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIMINI"**

**Articolo 1 - Finalità**

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo comunale a beneficio di coloro che intendano effettuare, avvalendosi di Ditte specializzate, interventi volti alla rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto esistenti sul territorio del Comune di Rimini.

I fondi necessari a tale scopo vengono attinti per l'incentivazione di azioni rivolte alla sostenibilità ambientale dal bilancio comunale anno 2026, secondo l'intendimento dell'Amministrazione Comunale di destinare tale somma a soggetti privati.

**Articolo 2 - Criteri per l'ammissibilità dei contributi**

Possono accedere al contributo le persone fisiche proprietarie di manufatti contenenti amianto presenti nel territorio del Comune di Rimini, che non abbiano richiesto/usufruito di altro tipo di contributo per lo stesso intervento.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pertanto il beneficiario non deve ricevere per lo stesso intervento altri tipi di finanziamento e facilitazioni siano essi europei, statali, regionali o di altra natura. Tra le agevolazioni di cui sopra si intendono compresi anche gli incentivi erogati dal Gestore Servizi Elettrici nazionale (GSE) per l'installazione di impianti fotovoltaici con sostituzione di coperture di fabbricati realizzate con elementi edilizi contenenti amianto, nonché le detrazioni fiscali riguardanti la ristrutturazione edilizia ed il miglioramento energetico dei fabbricati o altre di natura analoga o simile.

I soggetti privati possono chiedere i contributi solo per manufatti che siano:

- contenenti amianto (lastre o pannelli piani o ondulati, utilizzati per la copertura di edifici e come pareti divisorie non portanti; tubi per acquedotti o fognature; tegole, canne fumarie e di esalazione, serbatoi per contenere acqua ecc.), e/o elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni, stufe, pannelli di protezione caloriferi, fioriere ecc.);
- presenti negli immobili di proprietà del soggetto richiedente, purché trattasi di situazione in regola con i vigenti strumenti urbanistici ed edilizi;
- abbandonati da terzi su suolo di proprietà del soggetto richiedente, purché questi possa dimostrare di averne denunciato la presenza ad una Pubblica Autorità (Carabinieri, Polizia locale, Vigili urbani, Comune, ASL);

Non saranno oggetto di incentivo gli interventi realizzati in data precedente al 1 gennaio 2026. Farà fede la data riportata sulla quarta copia del formulario di trasporto firmata in accettazione dallo smaltitore.

Potranno usufruire dell'incentivo gli interventi di bonifica che prevedono la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non interventi di incapsulamento o confinamento degli stessi.

Nel caso in cui entro la data di chiusura del presente bando risultino pervenute richieste di contributo, non evase per esaurimento dei fondi disponibili, queste non verranno considerate e dovranno essere ripresentate l'anno successivo nel caso in cui il bando venga riproposto dall'Amministrazione Comunale.

I beneficiari del contributo avranno l'obbligo di attenersi alle procedure contenute nel presente Bando.

**Articolo 3 - Spesa massima ammessa e contributo per ogni singolo intervento**

Il Comune di Rimini, per il conseguimento delle finalità riportate all'art. 1, destina un importo pari a Euro 20.000,00 (ventimila/00) definito con 255/2026 del 05/02/2026.

L'incentivo economico coprirà il 50% della spesa effettivamente sostenuta e documentata, tuttavia la somma erogata non potrà in alcun caso essere superiore a Euro 1200/00 (milleduecento/00), iva inclusa, per ogni singolo intervento con divieto di suddivisione artificiosa dell'intervento di bonifica in più stralci.

Tale somma riguarda unicamente la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non include l'eventuale costo di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera.

I contributi saranno erogati in ordine di precedenza di prenotazione fino all'esaurimento del fondo.



#### Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda e di erogazione del contributo

1) Per avere il contributo il proprietario del manufatto presente nel territorio del Comune di Rimini dovrà rivolgersi ad una Ditta specializzata che effettua gli interventi di bonifica di beni contenenti amianto, iscritta alle categorie 10A e 10B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. L'elenco indicativo di tali Ditte è disponibile:

- al sito [www.albogestoririfiuti.it](http://www.albogestoririfiuti.it),
- presso l'URP con sede in Piazza Cavour 29
- sul sito del Comune di Rimini.

2) La **Ditta**, incaricata dal proprietario del manufatto contenente amianto di eseguire l'intervento di bonifica, deve trasmettere **tramite posta elettronica certificata (pec)** all'indirizzo [dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it) all'U.O. Qualità Ambientale con sede in Via Rosaspina 21(II piano) i seguenti documenti:

- richiesta di prenotazione di cui all'**Allegato D** così da ricevere, sempre tramite pec, l'assegnazione del numero di prenotazione per l'incentivo economico da indicare nei documenti.

**Tale prenotazione avrà una durata di 90 (novanta) giorni, che verranno conteggiati dalla data di trasmissione del numero di prenotazione dell'incentivo, prima di perdere validità. Nel caso in cui la prenotazione dell'incentivo venga effettuata nel mese di Novembre la documentazione necessaria all'erogazione del contributo dovrà essere presentata entro il 15/11/2026.**

- il Protocollo d'Intesa con il Comune di Rimini (**Allegato C**), firmato su ogni pagina, con il quale la ditta si impegna ad eseguire il lavoro a regola d'arte

**b** - consegnare al proprietario, una volta ultimato l'intervento, la modulistica necessaria (vedi punto 4) al fine dell'erogazione del contributo .

3) L'importo del contributo sarà erogato dal Comune al richiedente entro il 31/12/2026, previa verifica della congruità della documentazione sotto indicata che dovrà essere completa in ogni sua parte.

4) Per l'erogazione dell'incentivo il proprietario dovrà presentare esclusivamente via pec o e mail i seguenti documenti:

- **Allegato E** (richiesta di assegnazione del contributo) debitamente compilato in ogni sua parte;
- **Allegato F** (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) debitamente compilato in ogni sua parte;
- **Allegato G** (dati relativi alle modalità di pagamento del contributo) debitamente compilato in ogni sua parte;
- **Copia del pagamento effettuato alla Ditta** (es. bonifico, assegno ecc..) e **fattura** rilasciata dalla stessa relativamente alle operazioni di rimozione e/o trasporto e smaltimento presso discarica autorizzata. Nel caso in cui il pagamento venga effettuato tramite bonifico bancario, dovrà essere effettuato un bonifico "ordinario" senza la dicitura per la detrazione fiscale, pena la non ammissibilità al bando.
- **Formulario di identificazione del rifiuto** debitamente compilato con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio, del peso e/o dei metri quadrati smaltiti (quarta copia controfirmata e datata in arrivo dal destinatario finale del rifiuto).
- **Fotocopia del frontespizio**, con timbro della AUSL ricevente, attestante l'avvenuta presentazione del Piano di lavoro (art. 256 Titolo IX capo 3 D.Lgs. 81 del 09.04.2008).
- **Fotocopia della carta di identità del titolare/i del manufatto.**
- **Fotocopia del titolo abilitativo all'intervento (se dovuto).**
- **Copia, se ricorre il caso, della denuncia della presenza dei materiali abbandonati su suolo privato**, con indicazione della Pubblica Autorità a cui è stata inoltrata la denuncia e la data della stessa.
- **Documentazione fotografica (solo in assenza di titolo abilitativo per l'intervento)**

Nel caso in cui il manufatto contenente amianto sia intestato a più soggetti (es. Condomini) dovrà essere fornita dall'amministratore, o da soggetto formalmente delegato, copia del verbale di assemblea di condominio ( o dichiarazione sottoscritta da tutti i proprietari) in cui:

- si esprime la volontà di accedere al presente bando
- si comunicano le generalità del soggetto delegato alla presentazione della pratica ed alla riscossione del contributo.

Tutta la modulistica relativa al bando è scaricabile al link:

<https://www.comune.rimini.it/servizi/ambiente/erogazione-contributi-la-rimozione-di-manufatti-contenenti-amianto>

#### Articolo 5 - Integrazioni

Nel caso in cui la documentazione presentata dal privato per l'erogazione dell'incentivo risulti incompleta allo scadere dei 90 giorni, l'ufficio comunale preposto potrà decidere se prorogare i termini di scadenza di 10 giorni per la presentazione delle parti mancanti o incomplete.

I termini potranno essere prorogati una sola volta.



**Articolo 6 - Revoca dei contributi**

A insindacabile giudizio dell'amministrazione Comunale, il contributo non potrà essere erogato nel caso fosse accertata anche una sola delle seguenti condizioni:

- a. Domanda di contributo contenente dichiarazioni non rispondenti al vero.
- b. Intervento realizzato con impresa non abilitata.
- c. Intervento realizzato senza preventiva presentazione all'ASL del piano di lavoro.
- d. Presenza di verbale ASL che contesti il mancato rispetto delle norme di sicurezza nell'esecuzione dei lavori.
- e. Assenza di idonea attestazione del corretto smaltimento dei rifiuti di amianto.

**Articolo 7 - Validità del presente bando**

La validità del presente bando termina il 31/12/2026 salvo l'esaurimento della somma di cui all'art. 3 messa a disposizione all'uopo dal Comune di Rimini.

**Articolo 8 - Verifiche**

Il Comune di Rimini avvalendosi, se ritenuto necessario, della collaborazione del Corpo di Polizia Municipale e/o dell'AUSL, effettuerà sopralluoghi a campione al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni ed il possesso dei requisiti necessari per gli interventi.

Il Responsabile  
U.O. Qualità Ambientale  
Dott.ssa Elena De Cecco  
(firmato digitalmente)

